

Istituto comprensivo <b>Tito Livio - Fiorelli</b>	<b>Verbale di Riunione Collegio dei docenti</b>	
	<i>a. s. 2023-2024</i>	Pagina 1 di 10

<b>Sede: Aula Magna – Liceo Umberto I</b>	<b>Data: 30/10/2023</b>	<b>Ora: 16:15</b>
---	-------------------------	-------------------

Assenti: Borgonovo, Castaldo, Cozzolino, De Rossi, Di Vaio, Lamberti, Lombardi, Masciopinto, Massa, Rinaldi, Serino.

Prima di iniziare, il Dirigente fa presente della necessità di inserire un ulteriore punto all'o.d.g. "Attività alternativa alla Religione cattolica" e viene inserito prima delle comunicazioni del Dirigente e diventa punto n. 14

<b>PUNTI ALL' ORDINE DEL GIORNO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Approvazione verbale del 11/09/2023</b></li> <li><b>2. Adeguamento/aggiornamento del PTOF per l'A.S. 2023/2024</b></li> <li><b>3. Adeguamento/aggiornamento PTOF triennio 2022/2025 - RAV e PdM</b></li> <li><b>4. Esiti dei risultati a distanza degli alunni iscritti alle Superiori e relativi all'A.S. 2022/23</b></li> <li><b>5. Esiti Prove Invalsi: A.S. 2022/23</b></li> <li><b>6. Ratifica nomina Funzioni Strumentali: Area 2 A Continuità-2 B Orientamento- Area 3A</b></li> <li><b>7. Sostegno e 3B Disagio - dispersione scolastica</b></li> <li><b>8. Visite guidate e viaggi d'istruzione A.S. 2023/24</b></li> <li><b>9. Segnalazione alunni inadempienti all'obbligo d'istruzione</b></li> <li><b>10. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni ai sensi del DPR n. 122/2009 e C.M. n. 20/2011: criteri per deroghe in caso di superamento del numero delle assenze consentito</b></li> <li><b>11. Progetti di potenziamento A.S. 2023/24</b></li> <li><b>12. Progetti in collaborazione con il Rotary International nell'ambito della "Legalità e Cultura dell'Etica":</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Intelligenza artificiale- evoluzione o declino: concorso a premi</li> <li>b) Progetto Pass: Alfieri della sicurezza</li> <li>c) Costituzione club Interact: esperienza di confronto e condivisione per progetti a favore della scuola e della comunità locale</li> </ol> </li> <li><b>13. Progetti con ASL Napoli 1 Centro per la promozione della salute A.S. 2023/24</b></li> <li><b>14. Organizzazione Natale Solidale</b></li> <li><b>15. Attività alternativa alla Religione cattolica</b></li> <li><b>16. Comunicazioni del D.S.</b></li> <li><b>17. Varie ed eventuali</b></li> </ol>
---	--

<b>Punto 1</b>	<b>Approvazione verbale del 11/09/2023</b> <b>IL collegio approva all'unanimità-----Delibera n. 1</b>
----------------	--

<b>Punto 2</b>	<p><b>Adeguamento/aggiornamento del PTOF per l'A.S. 2023/2024</b></p> <p>Il Dirigente fa presente che a seguito dell'accorpamento della Fiorelli alla Scuola Sec I grado Tito Livio avvenuto dal 1 settembre 2023 diventando così un I.C. Tito Livio - Fiorelli, si rende necessario adeguare il nuovo Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto delle peculiarità delle singole scuole, così come evidenziato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente alla stesura del PTOF 2023/2024, nonché 2022/2025- inviato all'attenzione del collegio docenti con prot. n. 462/2023 del 02/10/2023</p> <p>Il collegio elabora il PTOF ai sensi della legge n. 107/2015 art. 1 c. 14.1, 2, 3 e si riferiscono alla predisposizione ed all'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico; Il PTOF viene poi approvato dal Consiglio d'istituto.</p> <p>Il Dirigente dà la parola alle Funzioni Strumentali al PTOF prof. Pratola e Cataldo per condividere con il collegio il PTOF con adeguamento/aggiornamento relativo alla nuova logica dell'Istituto di nuova istituzione.</p> <p>Vengono illustrate le attività curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa del PTOF per l'anno scolastico 2023/24, che si allegano al presente verbale diventandone parte integrante (Allegato 1).</p> <p><b>Il Collegio approva all'unanimità-----Delibera n. 2</b></p>
----------------	--

<b>Punto 3</b>	<p><b>Adeguamento/aggiornamento PTOF triennio 2022/2025 - RAV e PdM</b></p> <p>Le proff. Pratola e Cataldo illustrano i Rapporti di Autovalutazione riferiti allo scorso anno e il piano di miglioramento riferito al nuovo istituto comprensivo, che interesserà tre aree di PRIORITA', cercando nel contempo di consolidare le altre:</p>
----------------	---

Istituto comprensivo <b>Tito Livio - Fiorelli</b>	<b>Verbale di Riunione Collegio dei docenti</b>	
	<i>a. s. 2023-2024</i>	Pagina 2 di 10

	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>PRIORITA' 1</b>	<b>Risultati prove standardizzate nazionali</b>	Individuare i fattori che determinano la variabilità tra le classi emersa dai risultati INVALSI per ridurla, modificando il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS. Potenziare le competenze in ambito linguistico e logico-matematico-scientifico.	Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese). Migliorare gli esiti delle prove INVALSI avvicinandoci alle medie nazionali.
<b>PRIORITA' 2</b>	<b>Risultati a distanza</b>	Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola. Realizzare all'interno di ogni ordine scolastico una maggiore uniformità nei percorsi didattici, per favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.	Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Realizzazione di "prove di competenza", in particolare negli anni ponte, in riferimento ai traguardi di competenza definiti nelle Indicazioni Nazionali.
<b>PRIORITA' 3</b>	<b>Risultati scolastici</b>	Ridurre ulteriormente il fenomeno dell'abbandono scolastico, soprattutto quello determinato dalla frustrazione dell'insuccesso dei risultati. Garantire il diritto allo studio degli alunni stranieri e con BES, ovvero potenziare l'inclusione scolastica con strategie mirate.	Costruire un rapporto più solido e solidale con le famiglie deprivate socialmente e culturalmente basato sulla fiducia nell'istituzione scolastica. Valorizzare la diversità come patrimonio comune e risorsa umana, costruendo rapporti più forti tra gli alunni dello stesso gruppo classe e favorendo lo spirito di appartenenza alla stessa scuola.
<p>Il collegio approva il lavoro svolto rimandando alla prossima seduta del collegio, prima della stesura definitiva, e comunque prima delle iscrizioni per l'A.S. 2024/2025 per l'elaborazione completa riservandosi più tempo, come previsto dalle Indicazioni ministeriali e consentire al Consiglio d'Istituto che dovrà insediarsi nei tempi previsti per la definitiva approvazione.</p> <p><b>Il collegio prende atto e rimanda tale punto al prossimo collegio</b>-----</p>			
<b>Punto 4</b>	<p><b>Esiti dei risultati a distanza degli alunni iscritti alle Superiori e relativi all'A.S. 2022/23</b> La prof. Guerrera, FS area Orientamento, avendo preso questa funzione solo da quest'anno, fa presente di non essere riuscita ancora ad ottenere tali informazioni dalle Funzioni strumentali delle scuole superiori, che si sono comunque impegnate a fornirle.</p> <p><b>Il Collegio prende atto</b>-----</p>		
<b>Punto 5</b>	<p><b>Esiti Prove Invalsi: A.S. 2022/23</b> Il Dirigente dà la parola alle proff. Cataldo e Dell'Acqua, referenti Invalsi dello scorso anno scolastico per l'IC Fiorelli e la Scuola Sec di 1 grado Tito Livio. Inizia la prof. Cataldo che illustra i risultati delle prove standardizzate per le classi terze dell'IC Fiorelli dell'anno scolastico 2022/23. La <b>scuola secondaria di primo grado Fiorelli</b> è caratterizzata da un background familiare mediano degli studenti di tipo "medio alto". Detto indicatore è ricavato da una media tra le classi che, in vero, hanno una conformazione estremamente eterogenea: da classi con indice definito "basso", si passa a classi con indice "medio", "medio alto" ed infine "alto". A questa eterogeneità delle classi corrisponde una evidente variabilità tra le stesse.</p>		

Istituto comprensivo <b>Tito Livio - Fiorelli</b>	<b>Verbale di Riunione Collegio dei docenti</b>	
	<i>a. s. 2023-2024</i>	Pagina 3 di 10

Nella prova di italiano, la scuola nel suo complesso supera i valori regionali e si attesta su valori leggermente inferiori a quelli del sud Italia e dell'Italia. Anche questo dato è frutto della media dei comportamenti delle singole classi nei confronti della prova: alcune classi (sez. H e B, ad es) superano nettamente i tre valori di paragone (Campania, Sud, Italia); altre, al contrario, sono nettamente inferiori (sez G); altre ancora si allineano ai valori regionali. Una retta di interpolazione dei dati elaborata ad hoc evidenzia graficamente queste differenze. Nella prova di matematica, i valori riscontrati, sia per la scuola nel suo complesso che per le singole classi, sono pressoché analoghi. Per le prove di inglese (reading e listening) i risultati sono leggermente superiori rispetto alle altre due prove, ma il comportamento delle singole classi rispetto ai valori di riferimento è il medesimo: classi che superano nettamente i valori di riferimento (sez. H e B) e classi che sono al di sotto degli stessi.

Rispetto all'andamento negli ultimi anni, gli esiti in italiano e matematica sono, in generale, in leggero miglioramento, anche se la percentuale di studenti negli ultimi livelli (più alti) è in calo: questa caratteristica se in valore assoluto può sembrare un fattore negativo (meno alunni più bravi), in termini di distribuzione degli alunni nei diversi livelli di apprendimento l'andamento appare migliore: costruita una curva di distribuzione è immediato infatti il paragone con la distribuzione ideale della curva di Gauss. Per inglese la distribuzione degli studenti nei livelli è invece differente: è evidente, infatti, un accentramento nei livelli più alti (A2), probabilmente ciò è dovuto anche ad una attenzione da parte delle famiglie all'apprendimento della lingua fuori dal contesto scolastico con conseguente acquisizione delle certificazioni nei diversi livelli.

La variabilità dei risultati tra le classi della scuola è più alta rispetto alla variabilità dei risultati tra le classi del campione statistico nazionale in tutte le prove e nell'indice ESCS. Situazione, questa, non auspicabile e da correggere, in modo da garantire un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli. Un basso livello di variabilità, infatti, corrisponde ad un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, ovvero una maggiore variabilità al loro interno (sono presenti tutti i livelli di rendimento, dalle eccellenze alle difficoltà conclamate).

In conclusione, anche se alcune sezioni superano i livelli regionali, meridionali e nazionali nei livelli più alti è anche vero che se si guarda alla distribuzione dei livelli di apprendimento degli studenti è evidente come non vi sia una equa distribuzione all'interno delle classi ma, soprattutto, tra le classi.

Per quanto riguarda i dati **scuola primaria (classe V)**, il background familiare mediano degli studenti della classe V è classificato come "basso". Gli esiti generali mostrano un risultato in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti in tutte le prove sostenute. I valori raggiunti si attestano con i valori regionali, meridionali e nazionali, talvolta superandoli (inglese e matematica). Fattore positivo estremamente rilevante è il livello di cheating riscontrato: esso risultava consistente negli anni passati, mentre nell'ultima prova è in netto calo, in un caso completamente azzerato.

Prende la parola la prof. Dell'Acqua che illustra i risultati delle prove standardizzate per le classi terze della Scuola secondaria di 1 grado Tito Livio dell'a.s. 2022/23.

La **scuola secondaria di primo grado Tito Livio** è caratterizzata da un livello di background familiare mediano degli studenti "alto". Tale situazione è uguale in quasi tutte le nove classi terze, tranne una il cui livello è "medio-alto" e un'altra il cui livello risulta "basso", che è la sezione di spagnolo che viene scelta dai genitori e per la quale non vengono applicati i criteri di formazione classi della scuola. Questo risultato evidenzia quindi la diminuzione della varianza tra le classi che si è potuta già riscontrare negli anni precedenti.

I risultati ottenuti dagli alunni nella prova di Italiano risultano essere di media superiori ai livelli della regione Campania e di pochissimo inferiori a quelli del Sud e dell'Italia.

Nella prova di matematica i risultati sono in media leggermente inferiori ai tre livelli (regione Campania, Sud e Italia); mentre nelle prove di Inglese, sia Reading che Listening, i risultati delle prove sono stati superiori ai livelli della Campania e del Sud e solo leggermente inferiori ai valori dell'Italia.

Per quanto riguarda l'andamento degli ultimi anni scolastici, nella prova di Italiano è aumentata la percentuale degli alunni appartenenti al livello 5 delle eccellenze e pressoché invariata quella del livello 4. Nella prova di Matematica risulta quasi invariata la percentuale degli alunni appartenenti al livello 5 e di

Istituto comprensivo <b>Tito Livio - Fiorelli</b>	<b>Verbale di Riunione Collegio dei docenti</b>	
	<i>a. s. 2023-2024</i>	Pagina 4 di 10

	<p>poco diminuita quella del livello 4. Nelle prove di Inglese risulta aumentata la percentuale degli studenti che hanno raggiunto il livello A2, che risulta pari al 79,9% per il Reading e al 61,3% per il Listening.</p> <p>In riferimento all'incidenza della variabilità, va sottolineato che la varianza tra le classi è molto diminuita nella scuola Tito Livio in questi ultimi due anni, grazie ai criteri di equoeterogeneità adottati per la formazione delle classi. Infatti, paragonando i grafici riferiti alla varianza tra le classi associata all'ESCS ed ai risultati delle prove, è possibile osservare che nell'a.s. 2020/21 la varianza tra le classi della scuola era pari ad un valore di 44,1 mentre quello nazionale era di 15,9: nell'a-s-2021/22 la varianza tra le classi della scuola era pari ad un valore di 12, inferiore a quello nazionale che era di 19,2; nell'a.s. 2022/23 la varianza tra le classi della scuola era pari ad un valore di 18,8 mentre quello nazionale era di 15,7. Sicuramente, nonostante l'apprezzabile risultato, la scuola dovrà continuare a lavorare in tal senso soprattutto nella formazione delle classi, al fine di avere sempre un basso livello di variabilità tra le classi, accompagnata però da una composizione eterogenea all'interno delle stesse, sia da un punto di vista di status socio-economico-culturale che da un punto di vista di preparazione all'ingresso, che, come più volte mostrato da ricerche nel campo dell'educazione, produce un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specialmente per quelli più deboli.</p> <p><b>Il Collegio prende atto</b>-----</p>
<b>Punto 6</b>	<p><b>Ratifica nomina Funzioni Strumentali: Area 2 A Continuità-2 B Orientamento- Area 3A Sostegno e 3B Disagio - dispersione scolastica</b></p> <p>Il Dirigente fa presente che hanno presentato disponibilità a svolgere la Funzione Strumentale per l'A.S. 2023/2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per l'Area 2: 2 A Continuità la prof. Stefania Di Guglielmo e 2B Orientamento la prof. Erminia Guerrera</li> <li>- l'Area 3: 3 A per il Sostegno alunni DA la prof. Renata Rossetti di Valdalbero e per 3 B Disagio e dispersione scolastica la prof. Francesca Matano</li> </ul> <p>Il Dirigente fa presente che i docenti che hanno dato la disponibilità a svolgere la funzione sono in possesso dei requisiti richiesti.</p> <p><b>Il collegio approva all'unanimità</b>-----<b>Delibera n. 3</b></p>
<b>Punto 7</b>	<p><b>Visite guidate e viaggi d'istruzione A.S. 2023/24</b></p> <p>Il Dirigente dà la parola alla prof. De Ciuceis, F.S. per l'area specifica che mostra al collegio le diverse opportunità/mete da considerare per le visite guidate/ viaggi d'istruzione di fine anno scolastico.</p> <p>Il Dirigente fa presente della necessità di reperire prioritariamente la disponibilità dei docenti accompagnatori.</p> <p>Le proposte saranno presentate al consiglio d'istituto per la relativa approvazione.</p> <p>Si allega al presente verbale e ne diventa parte integrante (Allegato 2) il documento redatto dalla FS prof. Paola De Ciuceis.</p> <p><b>Il Collegio prende atto e chiede alla Funzione Strumentale di inviare il file con le destinazioni.</b></p>
<b>Punto 8</b>	<p><b>Segnalazione alunni inadempienti all'obbligo d'istruzione</b></p> <p>Tale punto viene rimandato alla prossima seduta del Collegio Docenti.</p>
<b>Punto 9</b>	<p><b>Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni ai sensi del DPR n. 122/2009 e C.M. n. 20/2011: criteri per deroghe in caso di superamento del numero delle assenze consentito</b></p> <p>Tale punto viene rimandato alla prossima seduta del Collegio Docenti.</p>
<b>Punto 10</b>	<p><b>Progetti di potenziamento A.S. 2023/24</b></p> <p>Tale punto viene rimandato al prossimo Collegio Docenti.</p>
<b>Punto 11</b>	<p><b>Progetti in collaborazione con il Rotary International nell'ambito della "Legalità e Cultura dell'Etica":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>a) Intelligenza artificiale- evoluzione o declino: concorso a premi</b></li> <li><b>b) Progetto Pass: Alfieri della sicurezza</b></li> <li><b>c) Costituzione club Interact: esperienza di confronto e condivisione per progetti a favore della scuola e della comunità locale</b></li> </ul> <p>Tale punto viene rimandato alla prossima seduta del Collegio Docenti</p>
<b>Punto 12</b>	<p><b>Progetti con ASL Napoli 1 Centro per la promozione della salute A.S. 2023/24</b></p> <p>Tale punto viene rimandato al prossimo Collegio Docenti.</p>

Istituto comprensivo <b>Tito Livio - Fiorelli</b>	<b>Verbale di Riunione Collegio dei docenti</b>	
	<i>a. s. 2023-2024</i>	Pagina 5 di 10

<b>Punto 13</b>	<p><b>Organizzazione Natale Solidale</b></p> <p>In merito al progetto Natale Solidale, progetto d'Istituto inserito nel PTOF 2022/2025, che da sempre, prima con altro nome, ha sempre connotato e distinto la nostra istituzione Scolastica per le attività significative, che hanno inizio con il concerto tenuto presso una chiesa del territorio dalla sezione musicale con la presenza di un coro di alunni delle varie classi dell'Istituto, qualche giorno prima dell'evento finale, che si conclude, infine, presso il cortile dell'Istituto plesso Centrale Tito Livio. Tra le molteplici rappresentazioni si apre il mercatino della solidarietà dove gli alunni mettono a disposizione i prodotti/manufatti da loro realizzati attraverso una vendita degli stessi; il ricavato viene devoluto in parte per consentire la partecipazione degli alunni più bisognosi alle visite guidate organizzate dalla nostra istituzione scolastica e un'altra quota viene destinata all'Associazione fondata da Manina per i bambini del Madagascar al fine di aiutare i bambini del "terzo mondo" ad affrancarsi dall'indigenza, dalle malattie e dall'ignoranza e ad avere un'istruzione, come da anni la scuola Tito Livio ha sempre realizzato, fondando anche una scuola in Madagascar per i bambini malgasci dal nome Tito Livio in onore dell'istituzione scolastica napoletana, che da sempre ha sostenuto e contribuito a garantire l'istruzione.</p> <p>Ne scaturisce una vivace discussione e, in particolare, rispetto al recupero delle ore in più che vengono date alla scuola per la realizzazione delle attività previste dal progetto.</p> <p>Il dirigente assicura che sicuramente, così come abbiamo sempre organizzato, sono previsti degli slittamenti orari nei giorni successivi.</p> <p>Il Dirigente, in considerazione della necessità di procedere con i svariati punti all'o.d.g., termina la discussione chiedendo al collegio di far conoscere al più presto le modalità organizzative.</p> <p><b>Il collegio prende atto</b>-----</p>
<b>Punto 14</b>	<p><b>Attività alternativa alla Religione cattolica</b></p> <p>Il Dirigente fa presente che per quanto concerne l'organizzazione delle attività alternative, la circolare ministeriale n. 316 del 28 ottobre 1987 contiene precise indicazioni. La definizione di dette attività è deliberata dal collegio dei docenti. Esse possono riguardare aspetti e argomenti interdisciplinari e di ampio respiro e non già discipline, al fine di non pregiudicare la parità di trattamento tra gli studenti: nella circolare citata si suggerisce, ad esempio, il tema dei <b>diritti umani</b>. Configurandosi come ore ulteriori rispetto all'organico, pertanto, il relativo contratto avrà come termine di avvio quello di inizio delle relative attività e si concluderà sempre con il termine delle attività stesse (30 giugno).</p> <p>Si tenga presente che nella scuola secondaria vige il vincolo di scegliere solo docenti della scuola che non insegnino nella classe o nelle classi degli alunni interessati alle attività in parola, atteso che così viene assicurato, per gli alunni avvalentisi e per quelli non avvalentisi, il rispetto del principio della "par condicio" (Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316).</p> <p>Al fine di dare continuità e coerenza alle attività alternative può essere utile costruire dei curricula in verticale che, una volta inseriti nel PTOF, possano contribuire a definire l'identità dell'istituto. Nell'ottica di favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti si potrà fare riferimento anche al curriculum di educazione civica, non in una logica di sovrapposizione di contenuti ma come possibile ampliamento di filoni e tematiche già in esso affrontati (solo se si prevede una similare calibratura anche dell'IRC).</p> <p>In merito all'utilizzo dei docenti di potenziamento il Dirigente specifica quanto segue. Le attività di potenziamento introdotte dalla legge n. 107/2015, finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi individuati come prioritari, sono da ritenersi comuni a tutti gli alunni e quindi, analogamente a quanto avviene per quelle curricolari, devono restare estranee alle attività alternative all'IRC (cfr. Nota MIM n. 26952 del 12 aprile 2023). Resta inteso che i docenti di potenziamento possano e debbano essere utilizzati per supplenze fino a dieci giorni anche per tale tipologia di assenze.</p> <p>I docenti che intendono svolgere suddette attività dovranno presentare un progetto più dettagliato concordato con il rispettivo consiglio di classe.</p> <p>Il dirigente sollecita il collegio, come già anticipato nel collegio precedente, invitando a presentare la propria eventuale disponibilità a prestare ore aggiuntive per l'insegnamento delle attività alternative</p>

Istituto comprensivo <b>Tito Livio - Fiorelli</b>	<b>Verbale di Riunione Collegio dei docenti</b>	
	<i>a. s. 2023-2024</i>	Pagina 6 di 10

	<p>alla Religione cattolica.</p> <p><b>Il collegio prende atto e approva all'unanimità-----Delibera n.4</b></p>
<b>Punto 15</b>	<p><b>Comunicazioni del D.S.</b></p> <p>a) Il Dirigente attraverso le slide presenta <b>Le Linee guida sull'Orientamento</b>.</p> <p>Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'orientamento scolastico ed è stata realizzata, come previsto, entro il mese di dicembre 2022 mediante l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento.</p> <p>Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle nuove figure di tutor e orientatore -che per l'anno scolastico 2023-2024 riguarderanno solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado-, la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'E-Portfolio per gli studenti, l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Linee guida per l'orientamento</b></li> </ul> <p>La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi.</li> <li>- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;</li> <li>- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento</li> <li>- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;</li> <li>- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria</li> <li>- L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il <b><u>superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.</u></b></li> <li>- L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.</li> <li>- La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.</li> <li>- <b>MODULI DI 30 ORE</b></li> </ul> <p><b>I moduli di trenta ore vanno progettati anche per la scuola secondaria di primo grado a partire dall'A.S. 2023/24, mentre la figura del tutor e dell'orientatore da quest' anno non sono previste e, quindi, neanche e-portfolio</b></p> <p>Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, <b><u>tutti quei laboratori</u></b></p>

**che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo**, riconducibili alla **didattica orientativa e laboratoriale**, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito **monitoraggio** tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati **nell'E-Portfolio**
- Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli **apprendimenti personalizzati**, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola
- **L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente** ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.
- **L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.**

#### **Piattaforma digitale unica per l'orientamento**

- gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:
- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo

